



Safe yacht

nautica international

nautica YACHT MARKET

e-book

nautica app



PAGINE AZZURRE

@GUPONE FISH

PLSCAWEB

SCUBAWEB

nautica

MAIL FEED FORUM BLOG facebook Twitter YouTube

home info barche cantieri usato accessori charter meteo norme riviste shopping scubaweb pescaweb siti News Notizie Novità Eventi Forum Blog Feed RSS Newsletter Registrazione Utenti Inserzionisti Link Info Cerca Contatti Mobile

L'Avvocato in Barca



SICILIA 365 GIORNI ALL'ANNO



NAUTICA ON LINE -

SPONSOR: SEAFARI ADVENTURES CLUB

Archivio di tutte le notizie e dei comunicati stampa dal mondo della nautica

NOTIZIE E COMUNICATI STAMPA

ULTIME NOTIZIE

Totale notizie in archivio: 39651
Aggiornamento: 2012-07-12 10:45:12

Disponibile feed RSS v2.0

Cerca in tutto l'archivio Anno Tutti gli anni

Ultime notizie

Nautica News Blog

Forum dei diportisti

Taccuino nautico

Le novità in linea

I feed RSS di Nautica



2012

2012-07-12 09:57:49

DISCORSO PRESIDENTE UCINA CONFINDUSTRIA NAUTICA, ANTON FRANCESCO ALBERTONI

NOL-2012070276-N

Presentazione 52° Salone Nautico Internazionale di Genova
Milano, 11 luglio 2012

Buongiorno a tutti e un grazie per aver accolto numerosi il nostro invito a questo appuntamento dedicato alla presentazione della 52° edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova.

Un primo ringraziamento va quindi alla Stampa e alle Riviste di settore con la loro presenza testimoniano di voler giocare con noi la grande sfida di questo Salone Nautico. Oggi più che mai è importante fare gioco di squadra e il Salone vuole esserne la più significativa manifestazione.

Un ringraziamento alla nuova ICE - Agenzia per la promozione all'estero e all'Agenzia regionale Liguria Internazionale, presenti in sala, per il supporto che siamo certi non faranno mancare alle nostre aziende, proprio a cominciare dal Salone Nautico, con le numerose iniziative programmate di incoming di operatori esteri e di comunicazione sui mercati dei Paesi emergenti.

E la prossima settimana presenteremo a Mosca il nostro Salone

Non più tardi di un mese fa abbiamo espresso grande preoccupazione con i nostri colleghi di Federlegno sulle misure destinate ad eliminare le già scarse risorse per la promozione internazionale. Dopo un anno, sentiamo ancora forte il peso della mancanza di un riordino complessivo di queste attività in un momento che dovrebbe invece vedere l'assoluta priorità del sostegno alla competitività internazionale delle nostre imprese e del Made in Italy nel mondo.

Nonostante il rallentamento delle attività a seguito della riorganizzazione delle funzioni della vecchia ICE, l'Associazione è riuscita solo con proprie risorse a gestire direttamente undici progetti di partecipazione delle proprie aziende alle principali manifestazioni fieristiche internazionali, secondo la formula della collettiva e del punto azienda. Sono state attuate iniziative volte a favorire l'insediamento delle aziende nei mercati dei Paesi emergenti, con i Memoranda firmati in Brasile con lo Stato di Santa Caterina, di Amazonas e, nel mese di maggio, con Acobar, l'Associazione Brasiliana dei cantieri navali della nautica da diporto nonché, in Cina, con i Memoranda firmati con la Commerce Commision di Tianjin e con il DIIT della Provincia di Hainan.

Ma la grande vocazione all'export del nostro comparto non può prescindere dall'importanza del contributo che Ministero dello Sviluppo Economico e Ice Agenzia devono continuare a fornire, a fronte del contributo che la nautica può dare al Paese.

CONDIVIDI QUESTA PAGINA



INVIA AD UN AMICO

In primo piano

- INGEMAR**
Fornitura di porti turistici e strutture galleggianti
- SEAFARI ADVENTURES CLUB**
Charter e crociere alle Maldive
- BLU OLTREMARE**
Patente nautica e scuola di navigazione a vela
- EDAN**
Imbarcazioni Bateau Archambault e Surprise
- BYE BYEYACHTING**
Charter in Sardegna su catamarani Island Spirit
- Altri inserzionisti**

un connubio rappresentativo della forza che il sistema "Made in Italy" può generare.

Proprio ieri è stata pubblicata dal Corriere della Sera Economia una ricerca della Fondazione Edison a cura del Professor Marco Fortis, dove scopriamo che la nautica da diporto fa parte dei 31 settori del manifatturiero dove l'Italia supera la Germania in competitività e peso dell'export.

Questo ci deve rendere orgogliosi e deve darci speranza.

Non voglio quindi oggi parlare di crisi, anche se è doveroso inquadrare lo scenario di mercato in cui il nostro comparto si sta muovendo.

Gli ultimi numeri presentati dall'Ufficio Studi in occasione delle Assise UCINA di maggio testimoniano quanto il protrarsi di questo stato stia drammaticamente riducendo la capacità di stare sul mercato di molte delle nostre aziende.

Sebbene le prime stime sul fatturato globale 2011 dell'industria nautica nazionale segnalino un sostanziale pareggio rispetto all'anno precedente (3 miliardi e 340 milioni di € contro i 3 miliardi e 300 milioni di € del 2010), i primi mesi del 2012 stanno registrando segnali di deterioramento nei valori delle attività che lasciano presagire una chiusura dell'esercizio 2011/2012 in negativo.

Sul fronte occupazionale, si registra una diminuzione degli addetti diretti pari al 15%, e per quanto attiene il rapporto tra vendite interne ed esportazione, quest'ultima è salita all'80% (era 67% nel 2010).

E' in atto un vero e proprio processo di desertificazione del settore, che si va concentrando in alcuni distretti territoriali e con intere aree geografiche che hanno visto disperdersi importanti filiere produttive.

Se questo Paese ci condanna a fare barche solo per gli stranieri, le nostre aziende saranno costrette a delocalizzare. E questo sarà un percorso doloroso per tutti.

Per questo come Associazione abbiamo il dovere di concentrare i nostri sforzi mantenendo dialogo e pressione sulle Istituzioni tutte perché il mercato interno possa ripartire, perché non dobbiamo gettare la spugna, dobbiamo rimettere in moto il nostro Paese, l'Italia, che per tradizione ha una sua cultura nautica.

Benché UCINA si sia trasformata nel tempo, rappresentando oggi tutti i segmenti della filiera della nautica, troppo spesso viene associata al solo mondo della produzione di barche. Dimenticando che da sempre, storicamente, è stata il punto di riferimento anche del diportismo.

Un ruolo che abbiamo molto intensificato. Ottenendo il cambiamento della tassa di stazionamento, innanzitutto, con il ridimensionamento degli importi, il dimezzamento per le unità a vela, grazie a un'attività che ha richiesto ingenti investimenti, comportato decine di incontri con i parlamentari, la predisposizione di dossier e la realizzazione di numerosi studi e approfondimenti dell'Osservatorio Nautico Nazionale.

Abbiamo bloccato due disegni di legge per estendere la patente anche ai natanti, promuovendo invece una revisione delle modalità di esame. Eliminato la licenza edilizia per i pontili galleggianti. Introdotto per i diportisti la possibilità di noleggiare occasionalmente la propria barca. Cancellato le formalità di arrivi e partenze per le navi da diporto e, con l'introduzione del regime del margine, abbattuto il peso dell'IVA sulla vendita delle imbarcazioni usate in leasing. Tutti risultati maturati nel corso dell'ultimo anno.

C'è ancora tanto lavoro da fare per ridare un futuro al nostro settore in Italia a cominciare dal Salone.

Il mondo è cambiato - ormai lo sappiamo tutti - e dobbiamo cambiare anche noi: non possiamo più usare gli stessi strumenti del passato per valutare il Salone.

Per questo non vi parlerò di metri quadri, e di budget. Sono gli strumenti con cui abbiamo costruito il passato. Solo per questo sono obsoleti.

Voglio parlarvi invece della PROMESSA che la barca italiana ha sempre rappresentato: la qualità dell'eccellenza dell'industria nautica coniugata al piacere di navigare del diportista.

Il Salone 2012 mira a ricomporre questo binomio.

Le Aziende, innanzitutto.

Le nostre aziende: oltre 800 hanno già confermato la loro presenza al Salone, e grazie per le testimonianze di fiducia che ci faranno tra poco ascoltare.

E' per loro, e su loro stimolo, che l'Associazione ha lavorato senza sosta affinché il Nautico, reso il più importante al mondo perché espressione della grande capacità imprenditoriale di un'industria leader assoluta - possa continuare a rimanere vetrina dell'identità delle imprese e strumento strategico per rappresentare la loro capacità di produzione, di innovazione e ricerca.

Ma anche i diportisti. Sarà infatti questo il Salone del cambiamento, della qualità e del riposizionamento. Una manifestazione non solo vetrina, ma l'occasione per mettere l'appassionato di mare al centro dei nostri interessi, per stimolare la promozione della cultura diportistica, per contribuire attivamente alla diffusione di un nuovo modo - positivo - di pensare la barca.

Il Salone vuole parlare di passione, con il Villaggio della vela olimpica di ritorno da Londra, con una più forte valorizzazione delle iniziative dedicate ai giovani, con il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

turismo nautico e l'education.

Vuole parlare di distretti, di presidi, di economie, perché il valore di un'industria sartoriale è quella di essere innanzitutto un prodotto dei territori.

Vuole valorizzare nuovi modelli di business delle aziende del comparto, le differenti motivazioni di acquisto e modalità di fruizione delle imbarcazioni, con gli incontri BtoB e quelli con i progettisti nautici.

Insomma, il 52° Salone Nautico Internazionale di Genova rappresenterà l'inizio di un percorso in cui il prodotto non è più il solo protagonista dell'esposizione, ma la visita diviene una vera e propria ESPERIENZA capace di coniugare business, interattività ed eventi.

In termini di layout espositivo abbiamo lavorato prevedendo una maggiore concentrazione degli spazi disponibili, per consentire alle aziende di investire ottimizzando i costi ma mantenendo comunque quelle che sono le caratteristiche distintive del Salone di Genova: la completezza merceologica dell'offerta espositiva.

Abbiamo rinnovato poi i percorsi di visita: ai quattro principali segmenti di mercato presenti all'interno del Salone (motore, grande nautica, vela e accessori) saranno assegnati percorsi ben identificati che caratterizzeranno le rispettive aree espositive, ciascuna delle quali ospiterà degli spazi di accoglienza dove il visitatore potrà ricevere assistenza, informazioni e godere di un momento di relax.

La prima zona dedicata al motore fino ai 16 metri caratterizzerà il Padiglione S, con imbarcazioni al di sotto dei 12 metri, per proseguire nel Padiglione B con le imbarcazioni di lunghezza superiore, fino ai 16 metri.

La visita alla grande nautica inizierà invece dall'ingresso per proseguire nei Piazzali e completarsi nell'affaccio in acqua dove troverà spazio una nuova disposizione dei pontili della Nuova Marina Uno che consentirà a tutti gli espositori di avere una corrispondenza esatta tra esposizione a terra e in acqua, di poter estendere i propri uffici allestendo aree accoglienza per i propri clienti ed ospiti ma, soprattutto, permetterà a tutte le imbarcazioni di quest'area di effettuare le prove in mare.

Il layout espositivo del settore della vela è poi completamente rivoluzionato, per offrire al visitatore un ideale percorso dalla passione per il mare all'esperienza concreta del navigare. Grazie a un progetto speciale realizzato insieme alla Federazione Italiana Vela, già all'ingresso del salone, nell'area all'aperto di fronte al Pad. C, sarà allestito il Villaggio olimpico e paraolimpico di Weymouth, che darà al visitatore la possibilità di immergersi nella magia dei giochi olimpici e di provare concretamente la vela nell'attigua piscina allestita per i più piccoli.

Il percorso tocca poi il Teatro del Mare, palcoscenico per incontri con scrittori e personaggi del mondo dello sport, prosegue nel Padiglione dedicato interamente agli accessori della vela e raggiunge poi l'esposizione in acqua che copre tutta le banchine A e C.

La passeggiata panoramica diventerà un'area dedicata all'hospitality dei clienti che gli espositori potranno allestire con dehor e aree eventi.

L'esperienza della vela si conclude allo Stadio del Mare, luogo da sempre preposto alle attività di prova e di formazione, che quest'anno vedono la "joint venture" tra il Progetto Giovani della Fondazione Carige e Navigar m'è dolce, la campagna promozionale che da otto anni UCINA conduce per la promozione della nautica e della cultura del mare su tutto il territorio nazionale.

Nuovo concept espositivo anche per accessori e componentistica che, all'interno del Pad. C, vedranno l'inizio di un progetto pilota che, in questa prima fase, riguarderà specificatamente l'Abbigliamento tecnico.

Anche i motori vedranno una nuova collocazione passando dal Padiglione C terreno al Pad. B terreno in una prima integrazione tra accessori e imbarcazioni nella stessa area.

Verranno poi rafforzate le iniziative avviate con successo lo scorso anno per rinnovare il posizionamento della manifestazione: il format delle prove in mare, l'apertura serale, la convegnistica internazionale e il grande progetto del fuori Salone, il GenovalnBlu, un contenitore di eventi che è finalmente riuscito ad integrare la manifestazione con la città e il territorio.

La partita del Salone Nautico 2012 si chiuderà solo ad ottobre.

Abbiamo visto che i dati reali ci dicono che dobbiamo fare i conti con un settore della nautica che sul mercato nazionale ha perso oltre l'80% negli ultimi quattro anni e questo dato drammatico non potrà che ripercuotersi anche sul Salone, che in questi anni è tuttavia sempre riuscito ad interpretare il mercato in modo positivo.

È comunque ad oggi ancora prematuro fare delle previsioni sull'edizione 2012, in quanto le decisioni di investimento si sono molto allungate nei tempi e la finalizzazione delle proposte espositive si è conseguentemente rallentata.

In questo contesto va inquadrata la polemica della vela, questione strumentalizzata ed amplificata ad arte da parte di soggetti che in questa vicenda hanno avuto quale obiettivo solo il proprio business pur autotitolandosi quali difensori di aziende in difficoltà e formulando loro proposte economiche del tutto illogiche.

Quello che possiamo qui oggi confermare è che la Vela, per esposizione di barche e di accessori, è presente al Salone con i brand che, in termini di volumi d'affari

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

prodotti, rappresentano il segmento di riferimento. Ma non abbiamo mai abbandonato il dialogo con le altre aziende, dialogo che è tutt'ora in corso con l'obiettivo di capire tutte le azioni da svolgere per venire incontro alle loro esigenze.

Come sentiremo dalle loro dirette testimonianze, tutte le aziende hanno ridotto capacità di investimento, ma per partecipare a Genova faranno sforzi importanti con la consapevolezza che fermarsi e arrendersi alle difficoltà del mercato nazionale possa significare mettersi ai margini di un mercato ormai globalizzato e rischiare di non riuscire più a riconquistare le posizioni perdute.

Per il terzo anno abbiamo confermato con il Gruppo Monte dei Paschi il prodotto finanziario a sostegno della partecipazione.

Per questo motivo, la grande creatività e la flessibilità dell'industria nautica italiana che hanno permesso il suo affermarsi in posizione di leader mondiale non possono oggi andare sprecate, e devono essere supportate da una fiera che sappia adeguarsi e modernizzarsi per sostenere al massimo questa "vetrina del Made in Italy".

Vogliamo quindi pensare con fiducia ad un Salone Nautico di Genova che ricominci a crescere, con le idee e con un piano industriale importante e che possa, come in passato ha saputo fare, rilanciare l'immagine di un comparto di eccellenza del nostro Paese.

UCINA e i suoi Associati sono pronti a dare il proprio contributo di idee e di esperienza maturata in questi anni sui mercati di tutto il mondo, affinché, con una grande spinta al rinnovamento, il Salone Nautico possa mantenere e rafforzare il prestigio che ha saputo costruire in questi cinquant'anni.

Vi ho parlato della PROMESSA che la nautica italiana ha sempre rappresentato.

Vi aspettiamo a Genova per rinnovare questa PROMESSA.

Tutti Insieme!

CONDIVIDI        INVIA

PRECEDENTE	ULTIMI 7 GIORNI			ULTIMI 15 GIORNI			30 NOTIZIE			50 NOTIZIE		
ELENCO	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2012	247	318	433	565	607	519	292					
2011	236	297	443	499	587	577	499	248	570	434	439	340
2010	225	351	543	497	683	635	567	421	595	400	410	262
2009	369	374	391	465	519	678	526	209	564	456	373	192
2008	354	312	417	465	617	599	535	186	694	340	361	324
2007	228	223	308	451	450	529	499	89	476	382	398	251
2006	214	173	324	304	529	552	466	109	370	223	206	140
2005	162	190	183	208	334	302	260	55	301	178	272	135
2004	19	19	31	28	159	255	230	23	125	122	126	126
2003	57	85	76	62	116	60	53	18	33	38	32	10
2002	48	54	68	92	116	101	112	40	51	81	89	73
2001	135	101	83	75	83	88	106	33	74	65	61	40
2000	56	72	31	44	87	131	176	104	117	90	85	103
1999	-	-	-	34	11	14	12	10	26	32	57	51

Numero complessivo di comunicati stampa disponibili suddivisi per anno e per mese

nautica <i>on line</i>	Barche nuove e usate Prove di navigazione Annuario barche nuove Barche a motore Barche a vela Gommoni Motori marini Nautica Yachfmarket Annunci barche usate Broker Accessori nautici Posti barca Video Nautica	Informazioni nautiche Avvisi ai naviganti Eventi nautici Previsione delle maree Effemeridi di sole e luna Astronomia Motore e impianti Elettrotecnica di bordo Sicurezza in mare Scuole e patenti nautiche Scuole di vela Corso di vela Manutenzione e restauro Barche d'epoca Storia, arte, cultura Biblioteca di bordo Musei marittimi Ambiente mare Parchi marini Il Cybernauta Medico a bordo	Porti turistici e marina Porti in Liguria Porti in Toscana Porti nel Lazio Porti in Campania Porti in Basilicata Porti in Calabria Porti in Puglia Porti in Molise Porti in Abruzzo Porti nelle Marche Porti in Emilia Romagna Porti in Veneto Porti in Friuli V.G. Porti in Sicilia Porti in Sardegna Porti in Corsica Porti in Costa Azzurra Porti in Slovenia Porti in Croazia	Charter, viaggi e crociere Noleggio barche Diving center Prenotazione alberghi Meteorologia e clima Bollettino meteorologico Bollettino del mare Meteomar Previsioni Meteomed Previsioni del tempo Carte venti e onde Carte meteo Condizioni osservate Archivio meteo Satellite Meteosat Immagini radar Meteofax Venti prevalenti Pilot chart Clima delle onde Temperatura del mare Medie climatiche	Riviste e shopping Pubblicazioni Abbonamenti Numeri arretrati Listino pubblicità Riviste digitali Superyacht Nautica International Pagine Azzurre Nautica Gommoni Siro di Lampedusa Nautica Store Nautica e-Book	Servizi Mappa del sito Ultime notizie Le novità in linea Forum dei diportisti Archivio newsletter Gestione newsletter Elenco inserzionisti Registro dei visitatori Pubblicità online Contatti
	Normativa nautica Guida del diportista Documenti di bordo Patenti nautiche Dotazioni di sicurezza Zattere di salvataggio Leggi, decreti e circolari Tassa di stazionamento Ordinanze Capitanerie					

Copyright © 1995-2012 Nautica Editrice S.r.l. - Via Tevere, 44 - 00198 Roma - Telefono 06-8413060 - Fax 06-8543653 - E-mail - PI 00904971009.
 Questa pagina web è un servizio proposto da Nautica On Line ® rivista iscritta nel Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma il 19/12/1995 al n. 620 e il 7/07/2003 al n. 302.
 Tutti i diritti di proprietà letteraria e artistica sono riservati. È vietata la riproduzione totale e parziale senza il consenso scritto dell'editore. Ideazione e realizzazione: Paolo Girao